Liceo Classico "Francesco Stabili - Elisabetta Trebbiani" di Ascoli Piceno



vita e l'opera del nostro grande concittadino, Cecco d'Ascoli, scienziato, medico, astrologo, poeta, mandato al rogo dal Tribunale dell'Inquisizione nel 1327, coevo ed amico - avversario di Dante Alighieri, il **Liceo Classico "Francesco Stabili- Elisabetta Trebbiani"** (intitolato al grande ascolano che si chiamava appunto Francesco Stabili e che era chiamato da tutti al suo tempo "Cecco d'Ascoli") indice un concorso a premi, II anno, alla ricerca degli aspetti peculiari del pensiero e delle opere dei due autori, con l'attenzione a tutto ciò che della loro vita, della loro arte e dei loro messaggi costituisce insegnamento vivo e vitale nel nostro tempo.

- Il concorso si divide in due sezioni:
- la prima, denominata "All'etterno dal tempo (Dante, Par. XXXI,38)", si rivolge agli studenti degli Istituti Secondari di II grado di tutta Italia.
- La seconda sezione, denominata "Nessun uomo è un'isola" (John Donne) si rivolge agli studenti degli Istituti Secondari di tutta l'Europa.

(Il bando tradotto in Inglese, francese e tedesco è pubblicato nel sito www. Comeniusschoolforpeace.eu.)

La prima sezione propone i seguenti argomenti di approfondimento personale o di classe:

- 1) L'attenzione alla realtà, l'osservazione dei fenomeni fisici e la tensione verso la conoscenza prefigurano, in Dante e in Cecco, pur ancora legati alla loro epoca, l'intellettuale moderno alla ricerca di un razionale metodo per scoprire e comprendere il mondo nella sua dimensione naturale, morale e sociale. Nelle opere dei due autori si trovino conferme o smentite a questo assunto.
- 2) Si argomenti come la concezione del tempo, proposta dalla Chiesa, e quella elaborata dal mercante, presente nelle opere di Dante e Cecco d'Ascoli, condizioni e muti l'organizzazione pratica della vita dell'uomo a cavallo tra il XIII e il XIV secolo, preludio al tramonto del Medio Evo.
- 3) La solidarietà e l'individualismo come caratteristiche presenti nelle opere di Dante e Cecco e come valore nelle società moderne, multietniche e internazionali.
- 4) Impegno politico e morale in Dante e Cecco d'Ascoli e categorie del moderno intellettuale.
- 5) "Ne l'alma guerra e ne la bocca pace" (sonetto di Cecco d'Ascoli inviato a Francesco Petrarca nell'ultimo anno della sua vita). "E 'n sua volontade è nostra pace: ell'è quel mar al qual tutto si move/ciò ch'ella cria o che natura face" (Dante, Paradiso, canto III, vv.85-87). Si ricerchi e sviluppi il diverso modo di concepire la guerra e la pace nelle opere dei due autori, per ricavarne spunti di riflessione validi anche ai nostri giorni.

6) L'esigenza della Reductio ad unum, la ricerca dell'unità, che caratterizzò il Medio Evo, è presente nel cosmopolitismo e nel fenomeno della globalizzazione. Se è vero che l'Europa non è più il centro del mondo, è anche vero che se i cittadini delle varie nazioni europee si abituano a vivere in un contesto più ampio della propria nazione, sapranno diventare ed essere anche cittadini del mondo, come già insegnava Seneca al suo Lucilio: "Bisogna vivere con questa convinzione: non sono nato per un solo cantuccio, la mia patria è il mondo intero" (Epistulae, 18). Del resto l'uomo vero, così come l'intellettuale autentico, può "contemplare dovunque le spere del sole e degli astri(meditare) in ogni luogo sotto la volta del cielo i dolcissimi veri" (Dante, Lettera all'amico fiorentino, scritta nel 1315).

Il concorso, seconda sezione: "Nessun uomo è un'isola", propone il seguente argomento di approfondimento individuale o di classe:

1) Si sviluppino argomentazioni sulla validità e attualità dei principi affermati negli art. 16, 18, 25, 29 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e sulle difficoltà culturali, ideologiche, economiche e sociali che ancora ne ostacolano la reale applicazione.

I lavori possono essere svolti secondo le seguenti tipologie:

- 1) Composizione libera (in versi o in prosa);
- 2) Saggio breve;
- 3) Elaborato grafico o multimediale:
- 4) Creazione artistica.

La Commissione giudicatrice, composta dal professor Pasquale Di Geso (Coordinatore) e dai professori Maria Pia Beani Leccesi, Rosanna Di Marco Liberi, Maria Grazia Orsini Franchi e Antonio D'Isidoro (Università di Macerata), assegnerà i seguenti premi:

Primo classificato tra gli elaborati che abbiano sviluppato una delle prime due tipologie euro 200.

Primo classificato tra gli elaborati che abbiano sviluppato una delle tipologie n. 3 oppure n. 4, euro 200. Secondo classificato delle tipologie n. 1 e 2, euro 150. Secondo classificato delle tipologie n. 3 e n. 4 euro 150. Terzo classificato tipologie 1e 2 euro 100. Terzo classificato delle tipologie 3 e 4 euro 100.

A tutti i partecipanti e ai relativi Istituti saranno rilasciati attestati di partecipazione.

Gli elaborati non devono essere contrassegnati da elementi identificativi dell'autore o dell'Istituto di provenienza, tutti i dati relativi saranno invece riportati in busta chiusa allegata alla busta contenente gli elaborati stessi.

I lavori devono essere presentati entro il giorno **10 giugno 2010**. Farà fede il timbro postale. Essi vanno inviati alla Segreteria del Liceo Classico "Francesco Stabili", Viale Vellei 10, 63100 Ascoli Piceno.

Per quanto riguarda gli argomenti di studio del Ciclo di incontri "All'eterno dal tempo" Dante e Cecco: conoscenza e scienza tra immagine e parola", di quelle conferenze che hanno motivato il Liceo ascolano ad indire questo Concorso, sono state elaborate delle dispense cartacee, che potranno essere richieste da tutti coloro che ne avranno interesse, in primis dai partecipanti al Concorso, con semplice richiesta E. mail all'indirizzo del Liceo Classico "Francesco Stabili"ed anche all'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli". Sarà possibile richiedere agli stessi indirizzi anche copia delle videoconferenze in DVD, dietro rimborso spese di copia e spedizione.

La consegna dei premi avverrà il giorno **10 ottobre 2010**, in una grande festa nel Palazzo dei Capitani della stupenda città di Ascoli Piceno.

